

## INFORMAZIONI

### ZONA :

Val Ferret - Val Veny - Vallone di La Thuile  
Valdigne

### PERNOTTAMENTO :

Albergo Valdigne - mezza pensione - 60 € / g

### DIFFICOLTA' MASSIMA : EEA

### DOTAZIONE :

equipaggiamento alta montagna  
casco - imbragatura - kit ferrata - tessera CAI

### PARTENZA A PIEDI DA :

Lavachey - Perthud - La Joux - Pré Saint Didier

### DISLIVELLI COMPLESSIVI :

1° giorno : salita 721 m - discesa 721 m  
2° giorno : salita 1131 m - discesa 1131 m  
3° giorno : salita 886 m - discesa 886 m  
4° giorno : salita 210 m - discesa 210 m

### TEMPI DI PERCORRENZA :

1° giorno 6 ore - 2° giorno 8 ore - 3° giorno 8 ore  
4° giorno 3 ore

### PARTENZA DA CREMONA :

ore 6.30 parcheggio FS - Via Dante, ritrovo ore 6.15

### PERCORSO STRADALE :

Cremona - SP10 - Castelvetro Piacentino - A21 -  
Alessandria - A26 - A4 - Santhià - A4 - A5 - Ivrea -  
A5 - Aosta - A5 - SS26 - Morgex

### DISTANZA DA CREMONA : 316 km

### DIRETTORE DI ESCURSIONE : Giacomo Lanzi

### ACCOMPAGNATORI :

tutti i componenti CSE partecipanti

### CARTINE : opentopomap

### PROSSIMA ESCURSIONE SOCIALE :

9 luglio - Laghi Gemelli

Le iscrizioni sono raccolte direttamente dal direttore di escursione o accompagnatori incaricati, presso la segreteria durante gli orari d'apertura della sede CAI

**martedì ore 17.00 - 18.30**

**giovedì ore 21.00 - 22.30**

non sono ammesse iscrizioni telefoniche.

APERTURA ISCRIZIONI	6 giugno 2023	
CHIUSURA ISCRIZIONI	15 giugno 2023	
NUMERO MAX PARTECIPANTI	16	
	SOCIO	NON SOCIO
QUOTA ISCRIZIONE	€ 10,00	
CAPARRA ALBERGO	€ 50,00	
TOTALE	€ 60,00	

da versare obbligatoriamente all'atto dell'iscrizione

### Estratto del Regolamento

Art.4/2 La partecipazione alle escursioni sociali comporta la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata del programma proposto e l'impegno al rispetto del presente Regolamento. Il direttore di escursione provvede all'atto dell'iscrizione dei soci e dei non-soci alla consegna di copia del presente Regolamento ritirando contestualmente apposita firma.

Art.5/1 L'iscrizione a ciascuna escursione sociale viene raccolta direttamente dal direttore di escursione o dagli accompagnatori incaricati, durante gli orari di apertura della sede sociale ed entro i termini stabiliti.

Art.8 Con l'iscrizione al C.A.I., o con il regolare rinnovo del bollino sezionale entro il 31 marzo di ogni anno, si attiva automaticamente la copertura assicurativa infortuni per tutte le attività sociali. La copertura assicurativa infortuni per i soci che non hanno rinnovato entro il 31 marzo e per i non soci è compresa nella quota di iscrizione all'escursione.

Art.10/2 In caso di rinuncia a prendere parte all'escursione, ciascun iscritto è tenuto a darne comunicazione al direttore di escursione, affinché questi possa eventualmente provvedere alla sua sostituzione. La quota di partecipazione versata viene restituita al rinunciatario, entro e non oltre 30 giorni, solo se un nuovo iscritto subentra in sua sostituzione.

Art.12/2 Qualora il trasferimento da Cremona avvenga con autovetture private, gli equipaggi sono tenuti a suddividersi le spese di viaggio.

Art.13/1 Il direttore di escursione, sentito il parere degli accompagnatori, può, a suo insindacabile giudizio, modificare in qualunque momento, in toto o in parte, il programma o l'itinerario proposto, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

Art.14 Ogni partecipante, iscrivendosi all'escursione, prende atto delle difficoltà che essa comporta e le commisura alle proprie capacità.

Art.15/1 Ciascun partecipante, nel rispetto del presente Regolamento, ha l'obbligo di attenersi sempre alle disposizioni del direttore di escursione e di adeguarsi alle sue decisioni, anche quando non le condivida.

Art.15/3 Ciascun partecipante, pena l'esclusione dall'escursione, è tenuto ad avere con sé l'equipaggiamento e l'attrezzatura indicati sul volantino di presentazione delle escursioni e a controllarne l'efficienza prima della partenza.



**Club Alpino Italiano**  
**Sezione di Cremona**  
via Palestro, 32  
0372 422400  
[www.caicremona.it](http://www.caicremona.it)



Commissione Sezionale Escursionismo

### TREKKING

**1 - 4 luglio 2023**



La Valle d'Aosta tra il Monte Bianco e il Rutor

Rifugio Bonatti 2025 m - Rifugio Elena 2061 m  
Rifugio Monzino 2561 m - Rifugio Monte Bianco 1700 m

Rifugio Deffeyes 2496 m  
Plan du Bois 1230 m

tipologia



dislivello



721 m 1° g  
1131 m 2° g  
886 m 3° g  
210 m 4° g



tempo percorrenza

6 ore 1° g  
8 ore 2° g  
8 ore 3° g  
3 ore 4° g



EEA

## Trekking Valle d'Aosta 2023

### 1 Lavachey - Rifugio Bonatti - Arnouva - Rifugio Elena ( E - 721 m - 6 h )

In località La Remisa ( 1650 m ) dopo Lavachey, parte oltre il ponticello in legno sul torrente Malatrà il sentiero 28A.

Si seguono le indicazioni per il rifugio, si risale il bosco di larici e si sbuca su verdi pascoli.

Salendo si incrociano alcuni casolari, dopo il ponte sul torrente in pochi minuti si raggiunge il rifugio Bonatti ( 2025 m ).

Si prosegue verso Alpe Malatrà Superiore ( 2208 m ) dove si prende a sinistra il sentiero che attraversa il vallone.

Si superano tre torrenti, si prosegue sulla sinistra scendendo verso i casolari dell'Alpe Gioè ( 2007 m ) e quando il sentiero si biforca si prosegue sempre diritto risalendo il crinale.

Il sentiero inizia a scendere con moderati saliscendi verso l'inizio della Val Ferret.

Si raggiunge la baita dell'Alpe Arnouva ( 2003 m ) e all'incrocio del sentiero per il vallone di Belle Combe, inizia a sinistra la ripida discesa verso il fondo valle fino allo Chalet Val Ferret ( 1784 m ).

Si segue la strada asfaltata per circa 100 metri, si svolta a destra per attraversare un torrente e si prosegue fino ad un posteggio.

Si prende la strada sterrata in salita e si raggiunge il rifugio Elena ( 2061 m ).

Con un sentiero in ripida discesa, che attraversa un torrente con un ponticello, si ritorna al posteggio.

Percorrendo la strada poderale si raggiunge Lavachey.

### 2 Perthud - Peuterey - Freney - Rifugio Monzino - La Visaille - Zerotta - Rifugio Monte Bianco

( EEA - 1131 m - 8 h )

Dal parcheggio sulla strada poderale presso le baite del Perthud ( 1500 m ) si attraversa il ponte e si costeggia la Dora di Veny seguendo le indicazioni per il campeggio.

Poco prima di raggiungere il campeggio si prosegue sulla sinistra nel bosco del Peuterey ( 1503 m ) e si seguono le indicazioni per il Rifugio Borrelli.

Lasciato il bosco, superato il bivio per il rifugio si prosegue fino a percorrere una breve salita che porta alle baite del Freney ( 1583 m ).

Dopo aver attraversato i ponti sulla Dora di Veny e il torrente del Miage si devia a sinistra seguendo il sentiero 16 con le indicazioni per il Rifugio Monzino.

Si sale nel bosco attraversando il ponticello sul torrente del Freney e si devia a destra dal sentiero che conduce al Lago delle Marmotte, per raggiungere in breve l'attacco della via ferrata con il rifugio visibile sopra il secondo salto di roccia. Superato con il primo tratto facile di via ferrata alcune rocce, si riprende il sentiero per alcune centinaia di metri di dislivello.

Si sale con il tratto intermedio più impegnativo di via ferrata il primo salto per circa 100 metri, utilizzando il ramo più diretto e recente sulla destra nel senso di percorrenza in salita.

Ripreso il sentiero si aggira a sinistra il secondo salto, si superano con l'ultimo tratto facile di via ferrata le ultime rocce e con il sentiero lungo lo spallone dello Châtelet si arriva al Rifugio Monzino ( 2561 m ).

Si scende percorrendo in senso inverso l'itinerario di salita, utilizzando nel tratto intermedio della via ferrata, il ramo classico a destra nel senso di percorrenza in discesa.

Con il sentiero si arriva alla deviazione per il Freney e si prosegue a destra su strada sterrata attraversando i ponti sul torrente del Miage e sulla Dora di Veny.

Subito dopo il secondo ponte, il sentiero a destra a fianco del torrente, porta alla strada poderale prima di Plan de Lognan ( 1665 m ).

Percorrendo verso sinistra la strada si supera La Visaille ( 1660 m ) e al primo tornante si segue a destra la strada sterrata con leggeri saliscendi fino a Zerotta ( 1640 m ).

Prendendo il sentiero a destra, attraverso gli abeti si sale al Rifugio Monte Bianco ( 1700 m ).

Superato il rifugio si percorre il ripido sentiero che attraverso gli abeti scende a sinistra verso il fondo valle.

Procedendo sempre a destra, prima su strada sterrata e poi su strada poderale, si raggiungono le baite del Perthud.

### 3 La Joux - Cascate del Rutor - Rifugio Deffeyes ( E - 886 m - 8 h )

Dal villaggio di La Joux ( 1610 m ) a 3 km da La Thuile, si attraversa il ponte sul torrente Rutor.

Sulla destra orografica si percorre il sentiero 3 che porta alla prima cascata ( 1700 m ), alla seconda ( 1850 m ) e alla terza ( 2256 m ).

Con lo stesso sentiero si raggiunge il rifugio Deffeyes ( 2496 m ).

Il ritorno avviene percorrendo in senso inverso l'itinerario di salita.

#### **4 Pré Saint Didier - Gola del Rutor - Plan du Bois ( E - 210 m - 3 h )**

Dalle terme di Pré Saint Didier ( 1020 m ) si raggiunge il sentiero che costeggia il torrente Rutor.

Vicino al ponte in pietra con zampillo di acqua termale non potabile, che conduce all'originario edificio termale, inizia il sentiero.

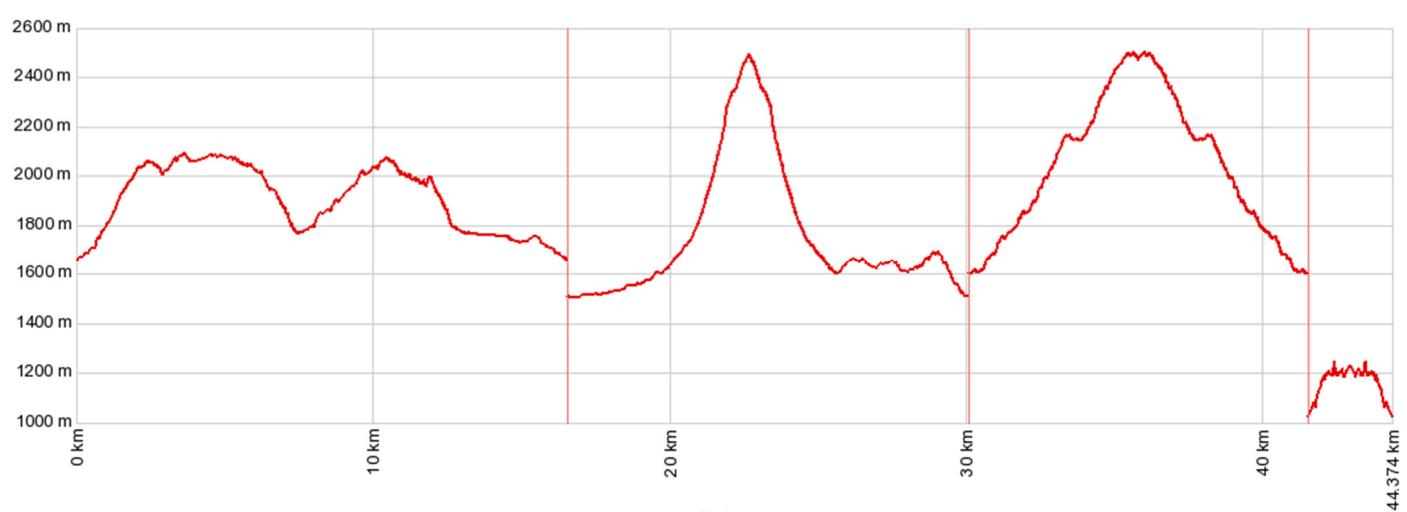
Con ampi tornanti si sale nel bosco fino alla struttura della zip-line del Parco Avventura Mont Blanc.

Sulla sinistra si scende fino alla passerella panoramica ( 1209 m ).

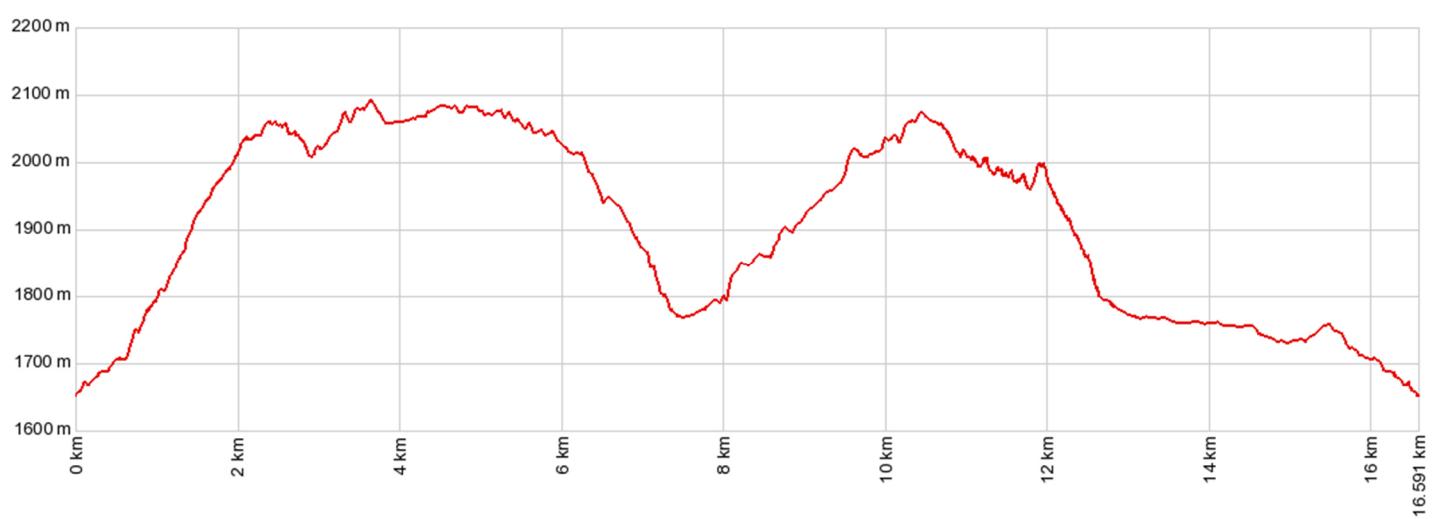
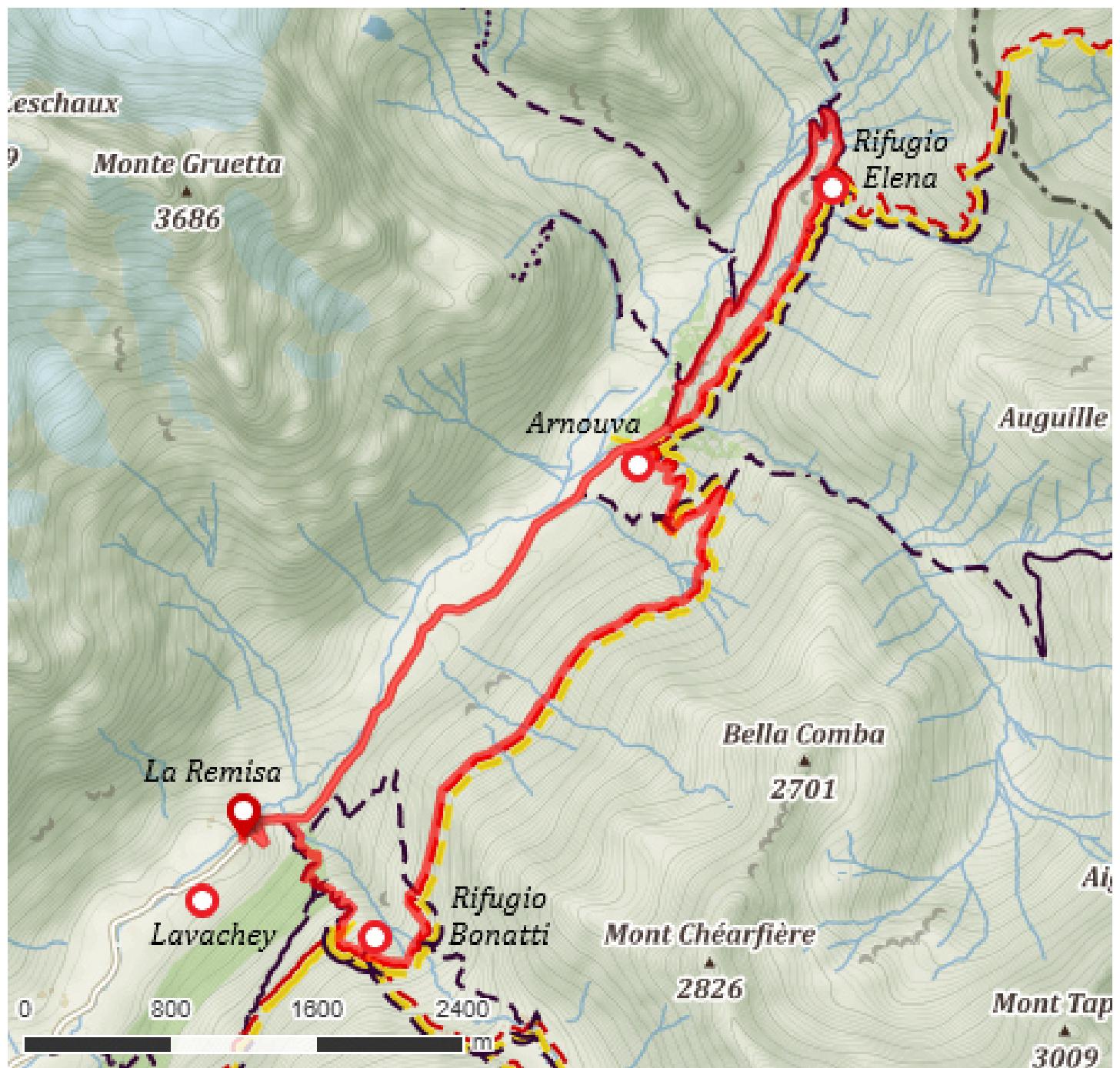
Seguendo il sentiero per il Parco Avventura si raggiunge Plan du Bois ( 1230 m ).

Il ritorno avviene percorrendo in senso inverso l'itinerario di salita.

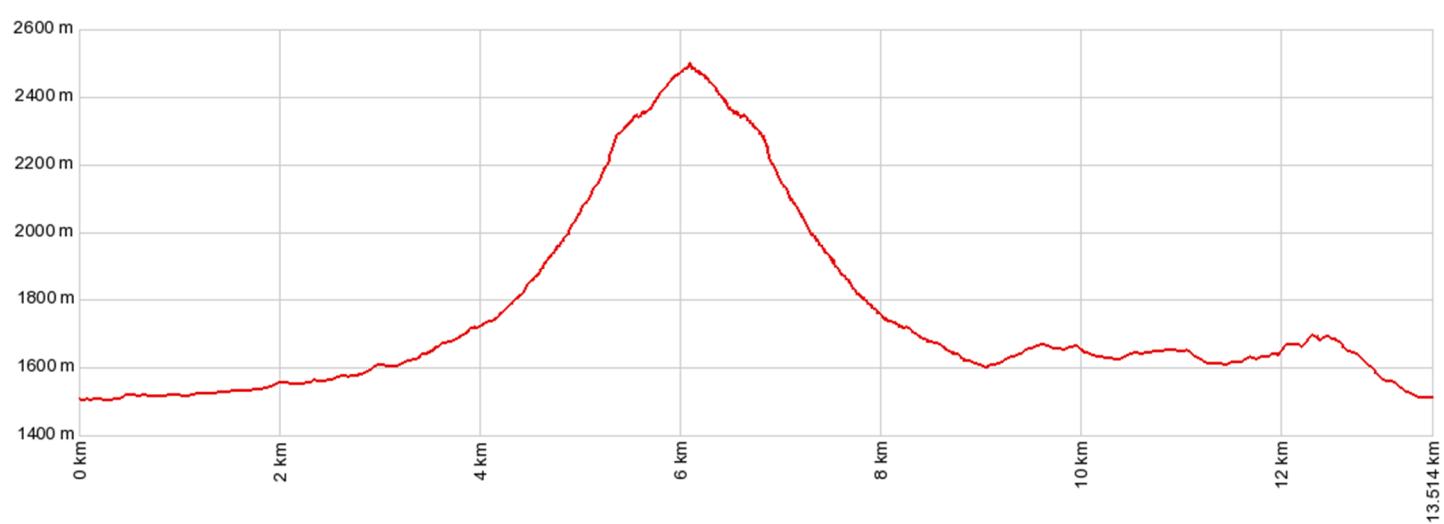
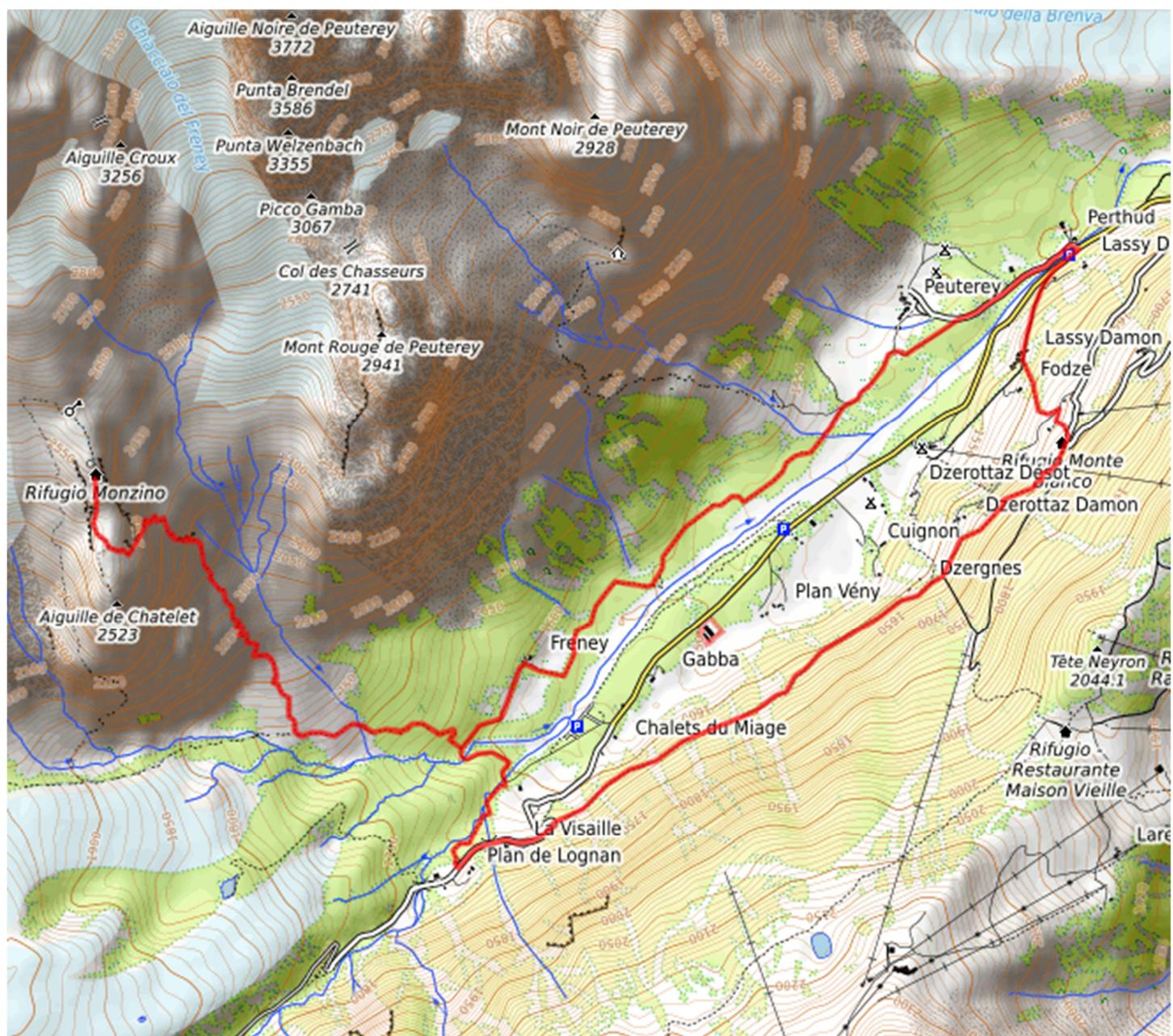
## Trekking Valle d'Aosta 2023



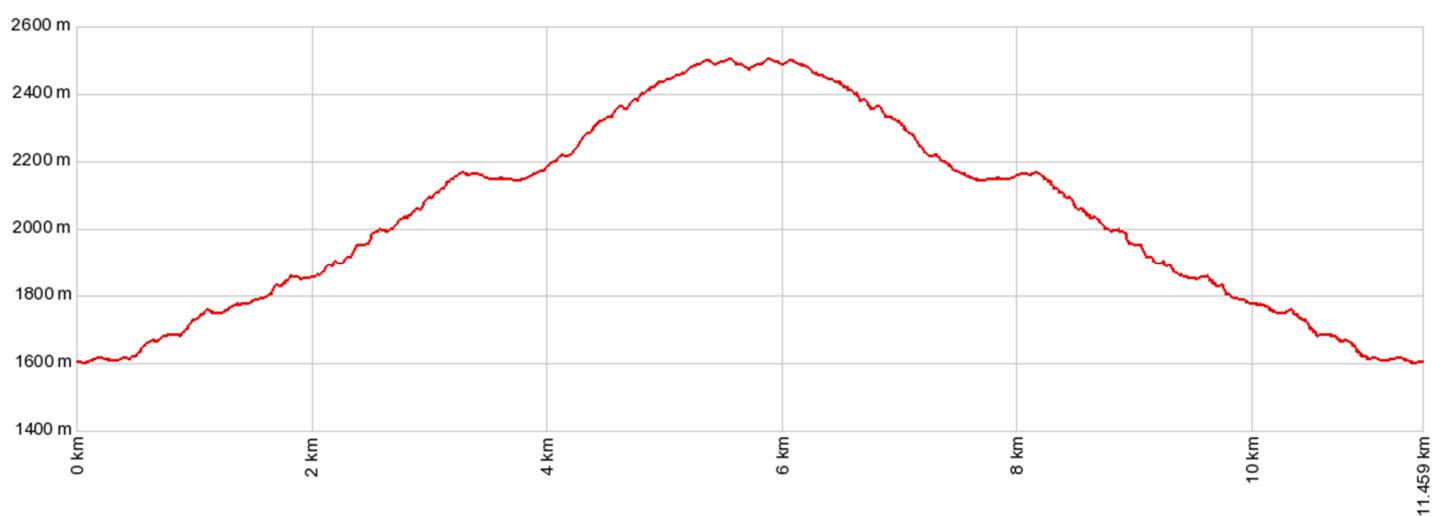
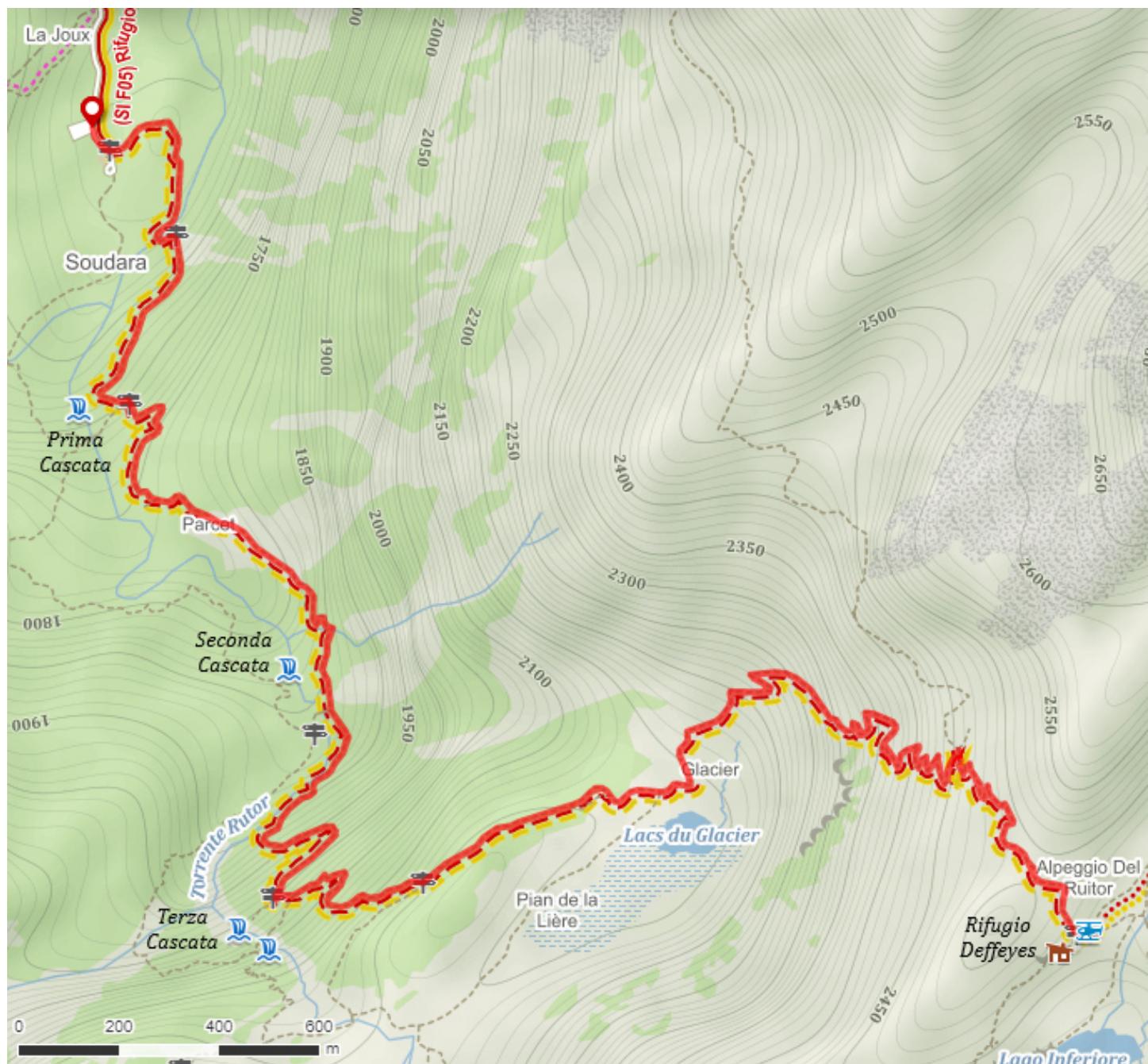
# 1 Lavachey - Rifugio Bonatti - Arnouva - Rifugio Elena



2 Perthud - Peuterey - Freney - Rifugio Monzino - La Visaille - Zerotta - Rifugio Monte Bianco



### 3 La Joux - Cascate del Rutor - Rifugio Deffeyes



#### 4 Terme Pré Saint Didier - Gola del Rutor - Plan du Bois

